

SANITA': OLIVIERI "GRAVE LA CHIUSURA GASTROENTEROLOGIA A VASTO"

16 Aprile 2018



VASTO - "Non è sopportabile la chiusura del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale di Vasto. Adesso ci troviamo di fronte ad una ennesima perdita grave, che impoverisce la sanità del vastese, che penalizza i cittadini di questa zona della regione Abruzzo".

Lo ha dichiarato in una nota il consigliere regionale abruzzese di Abruzzo civico Mario Olivieri, che arriva ad evocare la necessità delle dimissioni di Silvio Paolucci, assessore regionale alla Sanità. Ulteriore crepa nella maggioranza di centrosinistra, nei giorni in cui si lavora al rimpasto di giunta, e a un programma di fine mandato. Con "osservati speciali" lo stesso Olivieri, l'ex assessore Andrea Gerosolimo, anche lui di Abruzzo civico, e l'ex assessore ed ex Pd ora in Regione facile, Donato Di Matteo. I tre meritandosi la nomea di "ribelli della maggioranza", sono venuti più volte ai ferri corti in primis con il presidente e ora senatore Luciano D'Alfonso, e dopo la disfatta elettorale Di Matteo e Gerosolimo di sono dimessi dalla giunta in aperta contestazione con i colleghi di maggioranza.

"Quel reparto era stato una conquista - tuona Gerosolimo - conseguente sia alla professionalità e all'esperienza del dottor Antonio Spadaccini, sia alla necessità di attivare sul territorio del vastese una specialità che contribuisse ad aumentare l'offerta sanitaria nei confronti di una popolazione di confine, e lontana dai centri di Chieti e Pescara".

Per Olivieri quel reparto era nato anche "dalla lungimiranza della politica regionale, territoriale e aziendale di allora che aveva veramente a cuore la qualità e la varietà dell'offerta dei servizi sanitari".

"Questa chiusura - ha aggiunto - vanifica tutta l'esperienza, la professionalità e il lavoro che in circa 20 anni sono stati profusi dall'equipe che lavora all'interno di quella unità operativa, che non ha niente da invidiare agli altri reparti della stessa specialità, dell'Abruzzo e fuori dalla regione".

Per il consigliere è il risultato del "disinteresse della politica locale, la scarsa sensibilità e conoscenza dei bisogni sanitari, oltre che delle professionalità esistenti, da parte dell'assessore alla Sanità Silvio Paolucci, e l'assoluta incapacità di proporre soluzioni in linea con una programmazione della sanità realmente valida e necessaria per la salute dei cittadini, da parte della direzione generale della nostra Asl, della quale il sottoscritto ha chiesto più volte la rimozione, ha portato a questa ennesima pugnata nei confronti dell'ospedale di Vasto".

E continua il consigliere, chiedendo risposte all'assessore alla Sanità: "Cosa dovrà succedere ancora per fare sì che l'assessore Paolucci, ormai da tempo non più credibile e chiaramente rivelatosi incapace di gestire un settore così delicato per la nostra Regione, basti vedere i risultati elettorali del Pd alle recenti politiche, prenda atto della sua inadeguatezza e si dimetta da un incarico che ha portato solo danni alla sanità del vastese, e non solo?".

Olivieri chiede di intervenire subito per fermare la chiusura del reparto, al presidente Luciano D'Alfonso e al vice Giovanni Lolli, e contestualmente al sindaco di Vasto di fare fronte comune nell'alzare la voce per difendere i diritti dei nostri concittadini, rifuggendo da timori e indecisioni che non hanno nessuna ragione di esistere, allorquando ci ritrova ad assistere

ad uno sfacelo della nostra sanità ospedaliera e territoriale”.

E il consigliere ha concluso promettendo sull’argomento, “ogni iniziativa tesa a far comprendere ciò che non è più accettabile sopportare”.